

Sistema della mobilità

L'esplosione del turismo e delle numerose attività connesse, pone l'esigenza urgente di avviare la discussione per definire scelte strategiche per il sistema della mobilità dei prossimi anni. Le mutate condizioni impongono anche una visione nuova delle soluzioni e delle politiche intorno alla mobilità da e per i Sassi e il Centro storico: intanto **pensandole pienamente e concretamente all'interno della pianificazione per i prossimi anni** (PUM e PUMS) e agendo di conseguenza e non in maniera avulsa e "burocratica" con adeguati strumenti di gestione (Vedi nuovo Appalto per la gestione dei parcheggi); quindi assumendo in maniera determinata e convinta che tutta l'area debba evolvere verso un'unica grande ZTL h24, se non addirittura APU, **con tutte le determinanti conseguenze in termini di organizzazione, logistica, regolamentazione e, soprattutto, servizi** atti a rendere sostenibile e non penalizzante la vita dei cittadini.

Riteniamo che gli strumenti in possesso dell'Amministrazione comunale siano sufficienti a rispondere anche in una logica di gradualità ma secondo un percorso preciso e strategicamente definito alle necessità su questo tema, assumendo che:

- i Sassi e Centro storico sono un tutt'uno, interdipendenti e soggetti a una elevata pressione proveniente dal traffico in ingresso fatto in grandissima parte di fornitori, manutentori, NCC e non certamente da residenti, di fatto in questi anni già "espulsi" per forza di cose da questa parte della città;
- il naturale limite perimetrale di Via Lucana, di per sé già congestionato, dovrebbe costituire l'ultima frontiera per un traffico che le stime dicono essere fatto per il 30% di autoveicoli alla ricerca di un parcheggio
- è necessario un "sistema" di collegamento veicolare e una rete pedonale per rendere accessibile e fruibile l'intero tessuto dei Sassi e del Centro storico. Tale sistema comprende via Casalnuovo - via Buozzi - via Madonna delle Virtù - via D'addozio - via Gattini - via S. Stefano - via Stigliani - via San Biagio - via XX Settembre - via Lucana - via Scotellaro - piazza San Francesco - via del Corso - via delle Beccherie - piazza Duomo - piazza del Sedile - via San Francesco - via Ridola - via Duni e limitrofe, a comprendere tutta l'area del Centro storico e dei Sassi in un unico sistema
- occorre risolvere ogni ambiguità circa l'accesso non solo ai Sassi, ai soli residenti, aventi posto macchina assegnato nei parcheggi individuati nei due rioni, ai mezzi pubblici e agli automezzi di servizio e/o emergenza ma anche a tutta l'ampia zona perimetrale ai Sassi su cui grava tutto il traffico in ingresso.

Per il trasporto pubblico sarà necessario:

- predisporre in via definitiva un sistema di bus navetta pubblico, in grado di servire tutta l'area dei Sassi e del Centro storico sia a percorso circolare che per linee di ingresso dai parcheggi a lungo termine di via Vena, Lanera, Saragat, Firrao;
- prevedere la frequenza ravvicinata delle corse;

- individuare, in corrispondenza degli assi dei servizi ed attrezzature pubbliche, una serie di percorsi pedonali privilegiati in grado di condurre dal luogo di parcheggio dell'autoveicolo privato, o dal luogo di fermata del mezzo pubblico, in qualsiasi altro luogo dei Sassi in un tempo non superiore ai cinque minuti;
- realizzare sistemi di accesso alternativi al centro storico trasformando i parcheggi di prossimità in veri e propri **hub di interscambio** per un sistema di trasporto intelligente, un modal shift di interscambio finalizzato all'incremento della distribuzione ecocompatibile delle merci e della mobilità condivisa, trasporto collettivo e carsharing a basso impatto ambientale;
- operare con regolamenti adeguati alle necessità e ai tempi, con criteri di trasparenza e attraverso una gestione “smart” dei permessi di accesso e l'utilizzo di tecnologie, di big data e open data per il monitoraggio del sistema

Sistema della sosta

- individuare ulteriori aree di sosta: S. Agostino, piazza Garibaldi, S. Lucia alla Civita, Casalnuovo, via Lanera, Via Castello e, dall'altra parte, via Gattini, via Santo Stefano, via Stigliani e limitrofe da riservare ai soli residenti;
- individuare i parcheggi a raso da riservare a prezzo calmierato ai soli residenti;
- individuare, nella corona urbana esterna al centro storico, una serie di parcheggi/autosilos di prossimità, da destinarsi a prezzo calmierato ai residenti Sassi/Centro storico, che non superano i valori medi delle tariffe adottate in altre città d'arte, e quelli per operatori, utenti e visitatori;
- disincentivare l'afflusso con auto dalla periferia al centro, regolare l'afflusso di turisti e visitatori verso i parcheggi “esterni”
- divieto assoluto di circolazione per i veicoli con peso superiore ai 75 quintali;
- carico e scarico merci per i negozi per 2 ore giornaliere;
- transito consentito solo per una macchina a famiglia con sosta possibile solo in grandi spazi, Santa Lucia Vecchia durante le ore del giorno, nelle varie piazzette durante le ore notturne;
- per quanto riguarda i pedoni: recupero e potenziamento dei tracciati pedonali, passamani nei due sensi in tutti gli accessi con scale, sedili di pietra nei tratti più lunghi;
- di aumentare in maniera consistente lungo il perimetro del centro storico e all'interno della ZTL gli stalli riservati ai motocicli;

Parcheggi di prossimità

L'attuale fabbisogno di parcheggi di prossimità, secondo lo standard urbanistico previsto dal PRG, se consideriamo il numero di posti letto oggi censiti nel Centro Storico/Sassi che si attesta a circa 1.400, il numero di residenti che insistono nell'area compresa nel centro

storico/sassi (da via T. Stigliani, via Piave, Santo Stefano, passando per la Civita e i pianoli dei Sassi, da via Ridola a Casalnuovo) pari a circa 5.000 abitanti, il numero degli operatori economici, dovrebbe attestarsi come minimo intorno ai 3.000 posti auto (esclusi i parcheggi privati), oltre i parcheggi pubblici individuati lungo i percorsi stradali (molti dei quali, per ragioni tecniche e di transito dovrebbero essere eliminati).

Vi è la necessità, non più rinviabile, di:

- **attivare da subito la cantierizzazione del parcheggio di prossimità di via Gramsci;**
- **individuare un'area idonea dove realizzare un nuovo parcheggio di prossimità a nord del Centro/Storico** (per esempio nei pressi dell'attuale sede della polizia di Stato, opportunamente delocalizzata presso la sede della P.S.) al fine di rispondere in modo adeguato a quanti abitano in quella parte di città oltre a decongestionare la viabilità ed i percorsi di tutta la zona (ambito di via Gattini - santo Stefano– via Stigliani – zona sassi / Pietro Barisano ...);
- **destinare parte dell'area detta dei Tre Pini**, sita a sud degli antichi quartiere nei pressi della “Milizia”, per un nuovo parcheggio di prossimità, che permetterebbe l'avvio di un vero progetto di valorizzazione e recupero dell'intero quartiere di Casalnuovo, in alternativa alla realizzazione del parcheggio di San Rocco la cui area sarebbe destinata alla creazione di uno spazio/verde pubblico di relazione
- **dedicare parte del parcheggio multipiano di via delle Nazioni Unite** (centro direzionale) al fabbisogno espresso dalle struttura alberghiere/ricettive che insistono nei Sassi/Centro storico **privi di standard**; si tratta di una azione che l'amministrazione potrebbe attivare da subito “obbligando” gli operatori economici a convenzionarsi così come prevede il PUM (il piano urbano della mobilità).
- **destinare l'intero parcheggio di via Vena** ai residenti e operatori economici che operano all'interno della ZTL Sassi -Civita – Piano;
- **avviare la trasformazione** per quanto graduale dei parcheggi in struttura in veri e propri hub di servizio, con la disponibilità di docker per le consegne, di magazzini di stoccaggio, di cargo-bike e carrelli;